

Rivista dell'architettura italiana

10

Luoghi di lavoro  
Edifici polifunzionali  
Ospitalità  
Residenze storiche  
Spazi aperti

Speciale **BOLOGNA**

10  
progetti



**Park Associati**  
Filippo Pagliani  
Michele Rossi

*Testo* - Valentina Pepe  
*Foto* - Andrea Martiradonna

**Intervento**  
Nestlé Headquarters

**Luogo**  
Assago (MI)

**Progettisti**  
Park Associati - Filippo Pagliani, Michele Rossi (progetto architettonico e direzione artistica); General Planning - Giovanni Bonini (direzione generale e specialistica per architettura, strutture e impianti); Proiter - Lorenzo Badalacco (progetto esecutivo e direzione lavori); Degu Italia - Guido Bastiani, Valeria Romanelli, Giuseppe Pepe (space planning); Redesign studio - Gianluca Rossi, Maria Quattrina (aree comuni e allestimenti interni); Guido Levi (coordinamento tecnico)

**Collaboratori**  
Team Park Associati - Marco Siciliano (design leader), Marinella Ferrari, Stefano Lanotte, Lorenzo Merloni, Marco Panzeri, Davide Pojaga, Alessandro Rossi, Elisa Taddei, Paolo Ubaldi, Fabio Calciati (renderings); Team General Planning - Paolo Varenna (Project Management), Loris Colombo (progetto e DL opere strutturali), Luca Dagrada (progetto e DL impianti), Laura Barat, Matteo Molteni, Luca Rini, Paolo Rossanigo, Antonio Virelli, Alberto Villa, Claudio Bertolini, Mimmo Vitetta, Luigi Zinco, Walter Cola, Andrea Cristaldi, Vittorio Viganò (CS), Claudio Bertagnolli, Manuel Schieder, Francesco Torchitti, Mario Pinoli (LEED), Giuseppe Zaffino (LEED).

**Committente**  
Milanofiori 2000 Srl (Gruppo Brioschi sviluppo immobiliare Spa)

**Anno di redazione**  
2012

**Anno di realizzazione**  
2014

**Imprese esecutrici**  
Milanofiori 2000 Srl (general contractor)

**Imprese fornitrici**  
Zemtech GmbH (strutture in cemento armato contro terra), Focchi Spa (facciate continue), Palagio Engineering (rivestimento in cotto), Mattarozzi Spa (controsoffitti atrio e uffici), OCML (carpenterie metalliche), Bosisio Srl (Pavimentazioni esterni e atrio)

**Dati dimensionali**  
115.316mc (volume) - 22.761mq (area del lotto),  
22.081mq (s.l.p.), 34.092mq (superficie totale):  
26.081mq fuori terra + 8.011mq in interrato)

## Le scatole sospese

Headquarters di Nestlé Italiana,  
un'architettura in sintonia  
con la natura per Assago

L'Headquarters Nestlé Italia è un'edificio che fa parte dell'area Milanofiori Nord di Assago ed occupa il palazzo U27, per la progettazione architettonica, allo studio Park Associati. L'architettura è concepita prevedendo una continuità visiva con il verde naturale del bosco a nord. Il progetto parte da un approccio analitico all'articolato sistema degli accessi e dei percorsi pedonali oltre ad essere fondato sui fattori climatici del contesto e sulla ricerca di una corretta integrazione dell'edificio con il Masterplan generale. La posizione di cerniera ha portato allo sviluppo su uno schema a corte chiusa. La corte, ad uso esclusivo degli utenti, è in relazione con il paesaggio esterno ed è concepita come un "giardino segreto". L'ingresso, che si affaccia su una piazza semi-urbana, è pensato come la continuazione del principale accesso pedonale da sud-ovest dell'area (direttamente collegato alla stazione della metropolitana), mentre il traffico veicolare di servizio viene dirottato all'estremo opposto del complesso in un'area interamente mascherata dal terrapieno che la sovrasta. La hall di ingresso principale è in diretto contatto visivo con la corte interna dell'edificio: la luce naturale che la illumina è garantita dal grande lucernario di copertura verso nord. Grande attenzione è stata fatta per i luoghi di servizio e di passaggio come ad esempio la mensa, che rappresenta un luogo di sosta e di condivisione importante che accresce la vivibilità dell'edificio. Estrema importanza in tutto il

progetto è stata data agli aspetti energetici e di basso consumo della costruzione: l'edificio è infatti certificato LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) "Core and Shell" in classe Gold. Se in pianta l'edificio appare compatto e razionale, nei prospetti è articolato in più corpi, lasciando leggere una composizione più frammentata. Questo si è ottenuto suddividendo l'intero edificio in più porzioni, in una sorta di "scatole sospese" di diversa dimensione e altezza, con leggera inclinazione delle facciate per ognuna di esse. Nei prospetti il legame con il contesto si riflette nella natura delle superfici: esse, percepite dalle diverse angolazioni, si rendono talvolta neutre lasciandosi attraversare dalla luce, talvolta compatte e riflettenti dando così continuità all'ambiente naturale circostante. Ad arricchire la composizione si aggiungono in alcuni punti delle lame verticali in vetro colorato che articolano ulteriormente i volumi senza intaccarne la trasparenza. Il livello rialzato dell'edificio si incassa nel terreno in maniera naturale generando uno spazio privato interno su cui si appoggiano a quote differenti i volumi che accolgono i principali servizi dell'edificio. La modulazione dell'involucro, insieme al passo strutturale, si relaziona con gli ambienti interni a pianta libera, diventando un vero e proprio elemento ordinatore, capace di generare le diverse configurazioni di distribuzione interna e consentendo un elevato grado di flessibilità.

Particolari delle facciate  
a cellule con vetro  
a doppia camera



*I volumi di diverse dimensioni, arricchite da lame verticali in vetro colorato, articolano le facciate senza intaccarne la trasparenza*





*Planimetrico dell'area di intervento; prospetto e sezioni; l'intero progetto è stato pensato con grande attenzione al territorio e al clima*





*I vetri protagonisti in questo progetto riflettono i colori e i cambiamenti del cielo*





La corte interna  
e la hall d'ingresso

